

La vertenza

Badanti in rivolta protesta in Comune

BOLOGNA «Per 800 euro al mese dobbiamo lavorare con questi», urla la donna, agitando un "pappagallo" usato nell'assistenza agli anziani. Così ieri una ventina di "badanti" delle cooperative sociali ha protestato in consiglio comunale, contro il capitolato d'appalto proposto dal Comune di Bologna per

l'affidamento del servizio di assistenza agli anziani. «Una gara al ribasso» che penalizza la forza lavoro, secondo Rdb e l'Altra sinistra (Prc, Verdi e Cantiere) che proprio ieri in aula ha chiesto alla giunta Cofferati di sospendere il bando, in scadenza il 15 dicembre, che andrebbe contro il protocollo siglato da Comune e sindacati sugli appalti. Ma l'amministrazione va avanti. «È una vergogna» gridano le

lavoratrici, che tengono alto un cartello: «Cofferati diventerai vecchio anche tu».

La richiesta di bloccare tutto arriva anche da Legacoop e da Cgil-Cisl-Uil che, con una lettera, hanno chiesto al Comune di riflettere per «un mese, un mese e mezzo - spiega Mauro Alboresi (Cgil) - in modo da poterlo ridefinire, visto che la stessa amministrazione, a più riprese, ha definito un errore».

a.bo.

